



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE**

**ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE**

05-01-00 - Direzione Generale dell'Ambiente

05-01-08 - Servizio Valutazione Impatti e Incidenze Ambientali

Al Comune di Dualchi, c/o Dott. For. Luisella Madau  
l.madau@epap.conafpec.it

Comune di Dualchi

e p.c. 01-10-32 - Servizio Territoriale Ispettorato  
Ripartimentale e del CFVA di Nuoro

e p.c. 04-02-32 - Servizio tutela del paesaggio  
Sardegna centrale

**Oggetto:** Progetto di riqualificazione della rete sentieristica di connessione tra le emergenze archeologiche, paesaggistiche, i beni culturali e identitari del Comune di Dualchi, finalizzata alla creazione di itinerari tematici da inserire nel Catasto della RES.al Fg. 33 mappali 1979 (ex 147) e 148. Proponente: Comune di Dualchi. Direttive regionali per la valutazione di incidenza ambientale (V.Inc.A.), deliberazione n. 30/54 del 30.09.2022. Procedura di Valutazione di Incidenza ex art.5 DPR 357/1997 e s.m.i (Screening). Parere.

In riferimento all'istanza pervenuta in data 26 luglio 2024 (prot. D.G.A. n. 23564 del 26.07.2024), relativa all'oggetto, si rappresenta quanto segue.

Stando a quanto riportato dal Proponente, l'intervento riguarda la riqualificazione della rete sentieristica di connessione tra le emergenze archeologiche e paesaggistiche, i beni culturali e identitari del Comune di Dualchi, finalizzata alla creazione di itinerari tematici da inserire nel Catasto della RES. Nella proposta è esclusa l'apertura di nuovi percorsi e non si prevedono modifiche del tracciato, per cui si propone "esclusivamente un intervento di manutenzione straordinaria con bonifica dei tratti in cui i terreni risultano di natura inadeguata".

Il Progetto si articola nelle seguenti azioni:

- ripulitura dalla vegetazione che ha invaso la sede viaria lungo tutti i tracciati, che risultano in gran parte impraticabili per la presenza di rovi e arbusti;
- ripristino di tratti crollati di muro a secco in pietra;
- sistemazione del piano viario con modesti movimenti di terra;
- posa di staccionata in legno lungo un tratto di sentiero in località "Iscarbure";



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

- installazione di cartelli informativi e di segnaletica.

Alcuni sentieri potranno essere adeguati per la percorrenza da parte di persone portatrici di handicap (percorso sensoriale/percorso H) attraverso investimenti finalizzati a favorire e agevolare la fruibilità del bene ambientale da parte di soggetti diversamente abili.

Si rileva che le opere non sono direttamente connesse o necessarie alla gestione dei siti per fini della conservazione della natura e che l'area interessata dall'intervento ricade interamente all'interno della ZPS "Altopiano di Abbasanta" (ITB023051).

A seguito dell'analisi della documentazione pervenuta e del Piano di Gestione della ZPS, si rileva che i traccati dei sentieri oggetto di intervento attraversano localmente aree attribuite ai seguenti habitat: "Matorral arborei di *Laurus nobilis*" (codice 5230\*); "Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei *Thero-Brachypodietea*" (6220\*); "Dehesas con *Quercus* spp. Sempreverde" (6310); "Foreste di *Olea* e *Ceratonia*" (9320); "Foreste di *Quercus ilex* e *Quercus rotundifolia*" (9340). Poiché gli interventi sono di tipo lineare e interessano superfici ricolonizzate da vegetazione per lo più arbustiva, non riconducibile a nessuno dei suddetti habitat, non si prevedono sottrazioni dirette o altri tipi di interferenza sugli habitat stessi.

Nell'area non sono segnalate specie floristiche di interesse comunitario.

Per quanto riguarda le specie faunistiche, e in particolare gli Uccelli, il Piano di gestione segnala la presenza, nel territorio interessato dagli interventi, delle seguenti specie: *Alectoris barbara* (Pernice sarda), *Burhinus oedicephalus* (Occhione), *Casmerodius albus* (Airone bianco maggiore), *Circus pygargus* (Albanella minore), *Falco tinnunculus* (Falco cuculo), *Lullula arborea* (Tottavilla), *Pluvialis apricaria* (Piviere dorato), *Sylvia sarda* (magnanina sarda), *Sylvia undata* (Magnanina). Anche in questo caso l'incidenza può considerarsi trascurabile, sia per la tipologia di intervento, che non comporta né incidenze dirette né alterazione degli habitat di specie, sia per l'ampia diffusione delle stesse specie ornitiche nell'ambito del sito. Il livello di disturbo in fase di esercizio può essere considerato trascurabile.

Tutto ciò premesso, viste e condivise le Condizioni d'Obbligo individuate dal Proponente in applicazione delle Direttive regionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A.), ed in particolare dell'All.B di cui alla D.G.R. n. 30/54 del 30.09.2022, di seguito riportate:

- **CO\_GEN 3:** al fine di tutelare la fauna presente nel Sito Natura 2000 tutti gli interventi di



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

realizzazione del P/P/P/I/A saranno sempre limitati alle ore di luce naturale;

- **CO\_GEN\_6:** qualora durante i lavori dovesse essere verificata, nell'area interessata dagli stessi, la presenza di specie faunistiche di importanza comunitaria, i lavori saranno immediatamente interrotti e gli organi di tutela ambientale allertati; i lavori riprenderanno solo dopo che le specie tutelate siano state oggetto delle opportune misure di conservazione indicate dal Corpo forestale e di vigilanza ambientale;
- **CO\_GEN\_7:** non verranno danneggiate o abbattute specie autoctone di interesse conservazionistico presenti nell'area dei lavori;

si ritiene che l'intervento in esame, se attuato nel rispetto della proposta presentata e delle Condizioni d'Obbligo soprariportate, individuate ai sensi della D.G.R. n. 30/54 del 30.09.2022, non possa generare incidenze significative dirette, indirette e/o cumulative, su habitat e specie e sull'integrità del sito Natura 2000 in questione.

L'intervento non deve pertanto essere sottoposto alle ulteriori fasi del procedimento di valutazione di incidenza ambientale.

Il presente parere, la cui validità è pari a 5 (cinque) anni in assenza di modifiche alle strutture e alla loro ubicazione, viene rilasciato esclusivamente ai sensi dell'art. 5 del DPR 357/1997 e s.m.i. e delle Direttive regionali di cui alla D.G.R. n. 30/54 del 30.09.2022 ed è fatto salvo ogni altro parere e/o autorizzazione previsti dalle normative vigenti.

Ogni ulteriore intervento non contemplato negli elaborati trasmessi con la nota sopra citata, dovrà essere preventivamente sottoposto alle valutazioni di questo Servizio.

Distinti saluti.

**Il Direttore del Servizio**

(art. 30, c.4 L.R. 31/1998)

Sergio Deiana

**Siglato da :**

VALENTINA GRIMALDI